



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTA la sentenza emessa in data 23.05.2007 dalla Corte di Appello di Palermo – Sezio. e IV Penale nell'ambito del procedimento iscritto al n. 34/05 RMP, divenuta definitiva a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 04.03.2008, con cui è stata disposta, a carico di BRUNO FRANCESCO, nato a Bagheria (PA) l'08.09.1943, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Locale cantinato sito in Bagheria (PA), Via Ruggero Normanno n. 10, distinto in catasto al foglio 11, particelle 2166 e 5394, sub 2 (Kb 177012);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 34/2005 del 23/05/2007 disposta dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione IV Penale in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 10/04/2008 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 20086, R.p. 13345;

VISTO che, con la nota prot. n. 14506 del 24/06/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 2013/17269/DRSI/ST PA1, acquisita al prot. n. 20406 del 05/09/2013, con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che l'immobile sopra



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

specificato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, per essere assegnato alla Questura di Palermo al fine di adibirlo ad archivio;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione della necessità manifestata dalla richiedente Questura di Palermo al fine di ridurre le spese per fitti passivi, e che la destinazione del bene è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

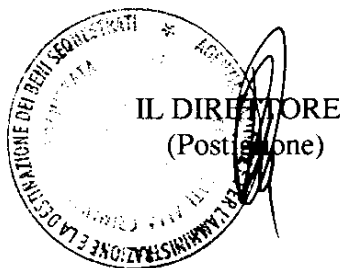
il locale cantinato sito in Bagheria (PA), Via Ruggero Normanno n. 10, distinto in catasto al foglio 11, particelle 2166 e 5394, sub 2 (Kb 177012), è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 ed, in particolare, per essere assegnato alla Questura di Palermo quale archivio.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo



Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo